

UNIONE MONTANA VALLE VARAITA

SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE ASSOCIATO

(Comuni di: Bellino, Brossasco, Casteldelfino, Costigliole Saluzzo, Frassino, Isasca, Melle, Piasco, Pontechianale, Rossana, Sampeyre, Valmala, Venasca, Verzuolo)

Piazza Marconi, 5 – 12020 Frassino (CN)
Tel. 0175.978318 – Fax 0175.978949
www.uniovevallevaraita.it
sportellounico@vallevaraita.cn.it
PEC: suap.monviso@legalmail.it

Protocollo N. 0001276/68/2018 S.U.

D.M. 10/11/2011 ART. 3
Marca da bollo da € 16,00 annullata e
conservata in originale a cura del
richiedente, riportante i seguenti estremi:
Data: 05/03/2019
Identificativo: 01161837052815

Pratica SUAP N. 68/2018

PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO N. 15/2019 DEL PROCEDIMENTO UNICO

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA UNICA

Vista la domanda di procedimento unico ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i., presentata in data 21/02/2018, prot. 727/2018, dal Sig. LONGO DAVIDE, nato a CARMAGNOLA il 15/09/1971, residente in VIA SILVIO PELLICO n. 12 a TORINO, Codice fiscale LNGDVD71P15B791G, in qualità di titolare della Ditta:

– **LONGO DAVIDE**, con sede in BORGATA CONFINE a SAMPEYRE, Partita IVA 10512330019 per la **ristrutturazione fabbricato da destinarsi ad uso turistico-ricettivo**, in B.ta Confine Inferiore/snc del Comune di SAMPEYRE, in catasto al foglio 45, numeri 421 sub 4, 461 sub 1;

Visto il D.Lgs. 31/03/1998 n. 112 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 160/2010 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Convenzione per la gestione associata dello Sportello Unico per le Attività Produttive, firmata dal Presidente dell'Unione Montana valle Varaita e dai Sindaci dei Comuni associati in data 07/10/2016;

Visto il Decreto del Presidente dell'Unione Montana Valle Varaita nr. 11 del 28/12/2018, con il quale viene conferito l'incarico di Responsabile del servizio;

Considerato che l'istanza di cui sopra ha dato luogo all'avvio del procedimento unico, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 160/2010 e ss.mm.ii. in data 21/02/2018;

Atteso che nel procedimento sono stati coinvolti:

- Comune di SAMPEYRE;

Preso atto delle seguenti determinazioni delle Amministrazioni competenti, con le quali vengono dati i consensi alla realizzazione dell'intervento:

- Permesso di Costruire n. 10/2018 rilasciato dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Sampeyre in data 01/03/2019;

Vista la relazione tecnica di asseverazione e le dichiarazioni allegata all'istanza di Permesso di Costruire ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 380/2001, a firma del tecnico progettista;

Vista la Circolare della Regione Piemonte prot. 13673/DB 2000 del 17/06/2014 "precisazioni in merito all'art. 48 L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 3/2013 e dal DPR 380/01 e s.m.i.";

Salvi ed impregiudicati sempre gli eventuali diritti di terzi;

il Responsabile della Struttura Unica per le attività produttive dell'Unione Montana Valle Varaita, assume il seguente

PROVVEDIMENTO

1. Sulla scorta dei consensi delle Amministrazioni competenti, è assentita la **ristrutturazione fabbricato da destinarsi ad uso turistico-ricettivo**, in B.ta Confine Inferiore/snc del Comune di SAMPEYRE, in catasto al foglio 45, numeri 421 sub 4, 461 sub 1;
2. La realizzazione è assentita nel rispetto di tutte le prescrizioni e condizioni contenute nei seguenti atti che si allegano a far parte integrante del presente provvedimento:
 - Permesso di Costruire n. 10/2018 rilasciato dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Sampeyre in data 01/03/2019;
3. Il presente provvedimento, firmato digitalmente, viene inviato al soggetto richiedente (o suo procuratore) mediante posta elettronica certificata. Copia dello stesso, con pari modalità, viene trasmesso alle Amministrazioni interessate, nonché pubblicato all'Albo Pretorio di questo Ente e del Comune interessato.
4. Il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno dal rilascio del presente atto; quello di ultimazione, entro il quale l'opera deve essere completata, non può superare i tre anni dall'inizio dei lavori. In caso di varianti, i termini di cui sopra sono riferiti al Provvedimento originale.
5. Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data della notifica del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R., o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Frassino, li 26/03/2019

Il Responsabile della Struttura
(Marchetti geom. Paolo)
documento firmato digitalmente